

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-6149 del 03/12/2021
Oggetto	ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART. 3 DPR 59/2013 - DITTA ESSECI ENERGY SRL ATTIVITÀ: DISTRIBUZIONE CARBURANTI E AUTOLAVAGGIO "A TUNNEL", SVOLTA NELL'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI CASTELL'ARQUATO, STRADA PROVINCIALE PER BARDI SNC.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6333 del 03/12/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno tre DICEMBRE 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART. 3 DPR 59/2013 – DITTA ESSECI ENERGY SRL
ATTIVITÀ: DISTRIBUZIONE CARBURANTI E AUTOLAVAGGIO "A TUNNEL", SVOLTA NELL'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI CASTELL'ARQUATO, STRADA PROVINCIALE PER BARDI SNC.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "*Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35*" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- l'art. 4, comma 7, del dpr n. 59 del 13.03.2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo dpr, l'adozione del provvedimento da parte dell'autorità competente e la sua trasmissione al s.u.a.p. per il rilascio del titolo;
- la circolare prot.49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale";
- il Regolamento regionale 15 dicembre 2017, n. 3 "Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue";
- Delibera 15.10.2007 n. 77 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Piacenza (P.P.R.T.Q.A.);
- Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i.;
- la deliberazione della giunta regionale del 11.4.2017, n. 115 con la quale è stato approvato il piano aria integrato regionale (pair 2020) di cui al d.lgs. n. 155/2010;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

Premesso che:

- con nota del Suap dell'Unione dei Comuni Montani "Alta Val d'Arda" prot. n. 5009 del 05/10/2021, acquisita agli atti di questa Agenzia in pari data con prot. n. 153340, è stata presentata dalla Ditta ESSECI ENERGY SRL, con sede legale a Viadana (Mn), Via Circonvallazione Fosse n. 23, (P.Iva 00414870204) l'istanza finalizzata all'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale ex art. 3 del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'attività di "*distribuzione carburanti e autolavaggio a tunnel*" svolta nell'impianto sito in Comune di Castell'Arquato (PC), Strada Provinciale per Bardi snc, per i seguenti titoli in materia ambientale:

- autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, derivanti dall'impianto di vendita carburante e autolavaggio a tunnel (scarico S1);
 - comunicazione/nulla osta di cui all'art. 8, commi 4/6 della L. 447/1995 per quanto attiene all'impatto acustico;
- con nota prot. n. 155865 del 08/10/2021 è stata trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della L. 241/90;

Considerato che:

- con Determinazione dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 106 del 20/01/2015 è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale (rilasciata dal Comune di Castell'Arquato con provvedimento conclusivo del procedimento unico prot. n. 1179 del 09/02/2015) in favore della ditta SIROSI VALTER & C. SNC, per l'attività di "vendita carburanti da autotrazione con autolavaggio a tunnel e selfservice" svolta nell'impianto di cui trattasi, sito in Comune di Castell'Arquato, Strada per Bardi, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:

- autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, derivanti dall'impianto di vendita carburante e autolavaggio a tunnel (scarico S1);
- autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, derivanti dall'impianto di autolavaggio self service (scarico S2);

- la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale di cui al presente provvedimento è stata presentata dalla Ditta "ESSECI ENERGY SRL" in quanto subentrata alla Ditta "SIROSI VALTER & C. S.N.C." nella gestione dell'attività di distribuzione carburanti e autolavaggio "a tunnel", da cui origina lo scarico S1 di acque reflue industriali in pubblica fognatura;

- la Ditta "SIROSI VALTER & C. S.N.C.", ha mantenuto solamente la gestione dell'attività di autolavaggio self-service, da cui origina lo scarico S2 di acque reflue industriali in pubblica fognatura; a tal proposito con determinazione dirigenziale Det Amb n. 6058 dell'1/12/2021 è stata aggiornata la sopra citata determinazione dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 106/2015 (modifica non sostanziale), disponendo l'adozione dell'Autorizzazione unica ambientale in favore della Ditta "SIROSI VALTER & C. SNC", esclusivamente per lo scarico S2 di acque reflue industriali in pubblica fognatura;

Rilevato che dall'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice scarichi (rif. attività n. 7 del 18/11/2021 Sinadoc n. 27564) risulta che:

- presso lo stabilimento è presente uno scarico (S1) di acque reflue industriali, recapitanti in pubblica fognatura, costituito dalla miscelazione di:
 - acque reflue industriali, derivanti dall'autolavaggio "a tunnel", trattate mediante un impianto (Depur Padana Acque mod. Ecobiox 3) costituito da dissabbiatore, disoleatore, vasca di bio-ossidazione e vasca di accumulo;
 - acque di prima pioggia, provenienti dal dilavamento dell'area adibita alla vendita carburante, trattate mediante un sistema costituito da vasche di decantazione con disoleatore;
 - acque reflue domestiche, provenienti dal servizio igienico del locale gestore, trattate mediante una fossa Imhoff;
- il pozzetto di prelievo fiscale, individuato come "pozzetto d'ispezione e campionamento" nella "Tav. 2 - Planimetria con schema fognario - 17/09/2021" allegata all'istanza, è ubicato a monte del punto di allaccio alla pubblica fognatura;

Atteso che:

- con nota prot. n. 156926 del 12/10/2021 è stato richiesto al Comune di Castell'Arquato, competente ai sensi di quanto previsto dall'art. 112 della L.R. n. 3/99, il rilascio dell'Autorizzazione per lo scarico (S1) di acque reflue industriali in pubblica fognatura, nonché il parere di cui all'art. 8 della L. 447/1995, relativamente all'impatto acustico;
- con nota prot. n. 7754 del 12/11/2021, assunta al prot. Arpae n. 174705 del 12/11/2021, il Comune di Castell'Arquato ha trasmesso parere favorevole relativamente all'impatto acustico, ex art. 8, L. 447/1995;
- con nota prot. n. 7755 del 12/11/2021, assunta al prot. Arpae n. 174724 del 12/11/2021, il Comune di Castell'Arquato ha trasmesso l'autorizzazione allo scarico (S1) di acque reflue industriali in pubblica fognatura (allegata al presente provvedimento);

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per procedere all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla ditta in oggetto;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di adottare, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale in favore della Ditta ESSECI ENERGY SRL, con sede legale a Viadana (Mn), Via Circonvallazione Fosse n. 23, (P.Iva 00414870204), per l'attività di "distribuzione carburanti e autolavaggio a tunnel" svolta nell'impianto sito in Comune di Castell'Arquato (PC), Strada Provinciale per Bardi snc, per i seguenti titoli in materia ambientale:

- autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, derivanti dall'impianto di vendita carburante e autolavaggio a tunnel (scarico S1);
- comunicazione/nulla osta di cui all'art. 8, commi 4/6 della L. 447/1995 per quanto attiene all'impatto acustico;

2. di stabilire, relativamente alla matrice scarichi, che la presente Autorizzazione Unica Ambientale è concessa nel rispetto delle prescrizioni disposte con l'Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura del Comune di Castell'Arquato, trasmessa con nota prot. n. 7755 del 12/11/2021, assunta al prot. Arpae n. 174724 del 12/11/2021, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

3. di stabilire, per lo scarico S1 di acque reflue industriali in pubblica fognatura, il rispetto, nel pozzetto di campionamento fiscale (come indicato in premessa) dei limiti di cui alla colonna "Scarico in rete fognaria" della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;

4. di impartire, per lo scarico S1 di acque reflue industriali in pubblica fognatura, le seguenti prescrizioni (come anche disposte con la sopra citata Autorizzazione del Comune di Castell'Arquato):

a) il pozzetto di campionamento fiscale deve essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo; tale pozzetto deve essere reso sempre accessibile all'Autorità di Controllo compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione;

b) i limiti di accettabilità di cui al precedente punto 3) non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione di acque prelevate esclusivamente allo scopo;

c) deve essere sempre quantificabile il volume dello scarico in pubblica fognatura. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori (differenziali o allo scarico) opportunamente installati a cura del titolare dello scarico in accordo con il Gestore del Servizio Idrico Integrato;

d) è vietata l'immissione in pubblica fognatura di oli minerali ed altre sostanze solide derivanti dalla lavorazione;

e) deve essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia dei sistemi di trattamento/depurazione degli scarichi idrici. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;

f) il volume giornaliero massimo scaricabile è fissato in 3 mc., il volume annuo massimo scaricabile è fissato in 1000 mc.

g) nel caso si verificano imprevisti che modificano il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento dei sistemi di trattamento/depurazione o avaria alle condotte fognarie dello stabilimento, la ditta dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC) al Comune di Castell'Arquato, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE (SAC e ST), indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui al precedente punto 3) ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;

h) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Castell'Arquato, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE (SAC e ST), ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione del sistema di trattamento rispetto a quanto agli atti;

5. di fare salvo che:

- i fanghi, gli oli e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di trattamento/depurazione o delle condotte fognarie dello stabilimento dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
- è vietata l'immissione di qualsiasi rifiuto comunque qualificato nella rete fognaria pubblica;

6. di dare atto che:

- il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Montani "Alta Val d'Arda" per il rilascio del titolo abilitativo al richiedente, ai sensi di quanto previsto dal DPR n. 59/2013, che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- il titolo abilitativo, di cui all'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013, sarà rilasciato dal S.U.A.P., ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente, dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 6 del DPR n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del titolo abilitativo da parte del Suap dell'Unione dei Comuni Montani "Alta Val d'Arda";
- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

Si rende noto che:

- la Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021- 2023 di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 di Arpae.

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente
Dott.ssa Anna Callegari
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.